ANNO III - N. 41 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, mercoledì 18 febbraio 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 9, telef. 21-47 — AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 30, telef. 19-96 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 . Semestre lire 1900 , Trimestre lire 1000 , Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14.3018.

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 80 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 80 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 7%. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11.14.

In vigore da oggi il decreto sulle formazioni paramilitari

I capi dei gruppi parlamentari per la tranquillità delle elezioni - Bilancio semestrale dei rastrellamenti - 102 i contrassegni di lista depositati

ROMA, 17. — L'odierno numero della «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto legislativo relativo alle formazioni paramilitari. Eccone il testo:

Art. 1

Chiunque promuove, costituisce, organizza o dirige associazioni di carattere militare, le quali perseguono, anche indirettamente, scopi politici è punito con la reclusione da uno a dieci anni.

Chiunque vi partecipa è punito con la reclusione fino a 18 mesi.

La pena è da uno a cinque anni se è trovato in possesso di armi.

Ai fini del presente decreto, si considerano associazioni di carattere militare quelle costituite mediante l'inquadramento degli associati in corpi, reparti o nuclei con disciplina ed ordinamento gerarchico interno analoghi a quelli militari con l'eventuale adozione di gradi e uniformi e con organizzazione atta anche all'impiego collettivo in azioni di violenza o di minaccia.

Non è ammesso l'arresto preventivo nei casi previsti dal secondo comma del presente articolo.

Art. 2

Alle associazioni ed organizzazioni dipendenti o collegate con partiti politici o aventi anche indirettamente fini politici è vietato di dotare di uniformi o di divise i propri aderenti.

Sono eccettuate le associazioni ed organizzazioni costituite a fine sportivo e gli istituti di carattere culturale od educativo.

I trasgressori sono puniti con la pena dell'arresto da sei mesi a tre anni e le uniformi sono confiscate.

Art. 3

Il ministro per l'interno è autorizzato a vietare, limitatamente a determinati periodi di tempo, l'uso in pubblico di uniformi o di divise da parte di associazioni ed organizzazioni di qualsiasi natura.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

Si è svolta stamane a Montecitorio l'annunciata riunione dei capi dei gruppi parlamentari indetta dal Presidente della Costituente, on. Terracini, allo scopo di stipulare un accordo fra i partiti sulla base di alcuni punti, che consentano una distensione degli animi, durante la campagna elettorale permettendone lo svolgimento in una atmosfera di tranquillità e di ordine.

Alla riunione sono intervenuti gli on. Corbino per il gruppo liberale, Giannini per l'U. Q., Moro per la D. C., Macrelli per il PRI, Togliatti per il PCI, Molè per la Democrazia del lavoro, Nenni per il PSI e Patrissi per l'Unione nazionale.

E' seguita una discussione, alla quale hanno preso parte tutti i convenuti. Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato: «I rappresentanti dei gruppi parlamentari, plaudendo all'iniziativa del Presidente dell'Assemblea Costituente, per l'ordinato e tranquillo svolgimento della campagna elettorale politica, hanno riaffermato all'unanimità la volontà dei partiti di garantire con la loro azione il raggiungimento di tale scopo.

Hanno deliberato di rivolgere un appello al Paese e di costituire un comitato nazionale di intesa tra i rispettivi partiti, per assicurare l'adempimento del comune impegno».

Nel pomeriggio di domani alle 16 si riunirà una commissione composta degli on. Terracini, Togliatti, Giannini, Moro e Ruggiero per redigere l'appello al Paese e per definire i compiti del comitato nazionale d'intesa, che resterà in funzione fino a dopo le elezioni.

Domani l'altro, alle 11 gli esponenti dei gruppi parlamentari torneranno a riunirsi per ratificare il testo dell'appello e costituire definitivamente il comitato nazionale di intesa, del quale entrerà a far parte un rappresentante di ciascun partito.

Continuano intanto in tutta I-[illegible]

DA PERUGIA si apprende che i carabinieri di Gualdo Cattaneo hanno sequestrato un q.le di esplosivo, 126 cariche di tritolo, 4 cassette di detonatori, 7 tra fucili e moschetti, una pistola; a S. Terenziano 57 kg. di esplosivo, 3 moschetti, una pistola ed una bomba.

DA AREZZO riceviamo che in un rastrellamento di armi, nelle zone di Camuccia e di Cortona sono state sequestrate 16 bombe a mano, 1270 cartucce un fucile mitragliatore e un apparecchio radio trasmittente non efficiente.

DA ROMA si comunica che l'arma dei carabinieri nel corso delle operazioni per il rastrellamento delle armi e delle munizioni condotte durante l'ultimo bimestre del 1947 ha sequestrato i seguenti quantitativi di materiale bellico: cannoni mortai lanciagranate 11; mitragliatrici e fucili mitragliatori 129; moschetti e fucili da guerra 821; fucili da caccia 129; pistole e rivoltelle 364; bombe da mortaio 658; bombe a mano 2063; proiettili di artiglieria 2580; sciabole, baionette, pugnali 260; petardi e detonatori 2857; cartucce a pallottola 157059; esplosivi kg. 3013; mine 54; miccia metri 1546; canne di ricambio per armi automatiche 64; pugni di ferro 8; apparecchi radio trasmittenti 3; razzi per segnalazioni 64.

Ieri sera è scaduto il termine per la presentazione dei distintivi per le elezioni del prossimo aprile. Risultano depositati in totale 102 distintivi di lista.

I distintivi per le elezioni del 2 giugno avevano raggiunto il numero di 61.

*

Il Messico chiede docenti universitari italiani

ROMA, 17. — L'Istituto tecnologico di studi superiori di Monterrey (Messico) si è rivolto alla nostra Ambasciata a Città del Messico perchè gli siano segnalati alcuni nominativi di docenti universitari italiani, disposti ad assumere un eventuale incarico di insegnamento, per le seguenti materie: economia, ingegneria meccanica elettrica e chimica agraria.

DOMANI Consiglio dei Ministri

ROMA, 17. — Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi giovedì mattina alle ore 9,30.

Il Consiglio dovrà proseguire l'esame dei provvedimenti intesi a migliorare la finanza degli enti locali, provvedimenti che erano stati già in parte esaminati nel corso delle riunioni del Consiglio della scorsa settimana.

Altri provvedimenti, sono quelli relativi a lavori pubblici, di bonifica nel campo dei trasporti e nel campo dell'industria nel Meridione.

Nell'ordine del giorno figurano poi numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione, tra i quali i più importanti sono: uno schema di decreto contenente norme relative a atti di liquidazione di organismi già operanti nel campo della alimentazione, uno schema di decreto circa la proroga dei termini di prescrizione e di decadenza per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio; uno schema di decreto contenente adeguamenti delle pensioni straordinarie e degli assegni di ricompensa nazionale; uno schema di decreto per l'agevolazione dell'esame e nella definizione delle domande di pensioni e di assegni di guerra; uno schema di decreto, autorizzante la spesa di 490 milioni di lire per la concessione all'Agip di contributi per far fronte a maggiori oneri salariali.

A Tripoli gravi incidenti fra arabi e polizia britannica

Gli italiani estranei ai fatti - Intralciata l'opera della commissione di inchiesta

TRIPOLI, 17. — Poco prima del mezzogiorno di oggi una notevole folla di persone si riuniva in piazza Italia, per protestare contro l'avvenuto arresto di Alì Fighi Hassan e di Mohamed Tewfik, l'uno capo e l'altro segretario del partito politico estremista «El Kutla», che chiede l'indipendenza assoluta della Libia.

Davanti al palazzo del Governatore la manifestazione assumeva carattere di particolare violenza con tentativi di irruzione nel palazzo.

La polizia britannica che presidia il palazzo del Governo è decisamente intervenuta caricando i dimostranti in un primo tempo e facendo uso di gas lacrimogeni, i quali provocavano la reazione dei dimostranti, i quali rispondevano con un nutrito lancio di sassi.

Si sono avuti tre morti ed otto feriti fra i dimostranti, mentre non sono note le perdite della polizia.

Le autorità hanno dichiarato lo «stato di emergenza a Tripoli» ed imposto il coprifuoco dal tramonto all'alba.

Nessuna minaccia è stata rivolta agli italiani e gli aderenti al partito estremista «El Kutla» sembrano decisi a liberare il loro capo.

I fatti di oggi sono stati determinati dai seguenti avvenimenti.

Il partito «El Kutla», come noto a tendenza estremista, che non vuole alcuna interferenza straniera nell'amministrazione della Tripolitania, teneva domenica scorsa una riunione al locale «Cinema Alhambra», durante la quale gli oratori e tutti gli intervenuti scagliarono violente invettive contro l'amministrazione britannica, incolpandola di aver impoverito il paese.

Essi espressero anche la loro opposizione alle elezioni che le autorità inglesi avevano autorizzate, per la nomina dei rappresentanti dei rioni e delle «cabile», che dovevano essere ascoltati dalla commissione quadripartita di inchiesta sulle ex colonie italiane.

Al termine della riunione, Alì Fighi Hassan era stato invitato da un ufficiale inglese a seguirlo al comando della [illegible] autorità inglesi dichiaravano che ad Alì Fighi Hassan, sarà accordato di testimoniare davanti alla commissione quadripartita per le colonie italiane.

In seguito al duplice arresto gli aderenti all'«El Kutla» hanno inscenato la più violenta manifestazione di protesta dinanzi al palazzo del Governo.

La situazione permane tesa.

**

Il progetto Marshall approvato dalla commissione senatoriale

WASHINGTON, 17. — La commissione per gli affari esteri del Senato americano ha approvato oggi all'unanimità e senza riserve il progetto legislativo relativo al programma di ricostruzione europea elaborato nel corso di una sessione segreta e che prevede la concessione di 5300 milioni di dollari a sedici nazioni europee per dodici mesi a partire dal primo aprile.

Il progetto ha ricevuto la denominazione ufficiale di «Economic Cooperation act of 1948».

Il Senato inizierà la discussione del progetto il 1 marzo prossimo.

*

Sempre più gravi attacchi alla Chiesa ungherese

BUDAPEST, 17. — Fino a quando la porpora cardinalizia proteggerà con la sua immunità un uomo, che si nasconde dietro di essa, per far rinascere lo odio, la concordia, le calunnie ed il fariseismo?» — scrive lo organo social-democratico ungherese «Villa Ossag», in un articolo dal titolo «il più recente scandalo politico del Primate di Ungheria», che commenta il discorso pronunciato dal cardinale Primate Mindszenthy alla Confraternita di S. Stefano.

**

Pacchi ai disocupati
Il «fondo» ha raccolto 1 miliardo

ROMA, 17. — L'inizio di una prima distribuzione a tutti i disoccupati di pacchi di generi alimentari, per un peso di circa sei chili ciascuno, è stato de-[illegible] presiedeva la riunione del comitato per il «fondo nazionale di soccorso invernale per i disoccupati».

La distribuzione sarà iniziata entro un periodo massimo di un mese e possibilmente anche minore, dall'alto commissariato per l'alimentazione tramite gli enti comunali di assistenza.

Il fondo raccolto sinora è di circa un miliardo di lire cui devesi aggiungere un miliardo assegnato dal Governo e mezzo miliardo assegnato dal «fondo in lire» dell'Ausa. Come è noto l'Ausa ha assegnato un altro mezzo miliardo di lire per le scuole di riqualificazione degli operai.

Incidente ferroviario in Lombardia

MILANO, 17. — Uno scontro ferroviario è avvenuto stamane alle ore 8.45 sulla linea a trazione elettrica Milano - Valtellina. L'automotrice 327 partita da Tirano alle ore 7, giunta nei pressi della stazione di Dervio, poco prima dell'imbocco di una galleria, trovava la linea sbarrata da un treno merci procedente in senso contrario. L'urto inevitabile avveniva fortunatamente a velocità ridotta così che le conseguenze del disastro sono limitate.

L'automotrice ha subito tuttavia gravi danni e tra i numerosi viaggiatori sono stati raccolti 13 feriti di cui uno solo in gravi condizioni che vennero ricoverati all'ospedale di Bellano. La linea è stata riattivata alle ore 11 col trasbordo dei passeggeri dell'automotrice su un accelerato.

Circa le cause dell'incidente si apprende che esse sarebbero dovute alla anticipata partenza del merci 5602 proveniente da Lecco. Il personale di stazione accortosi dell'errore provvedeva a togliere la corrente ottenendo la riduzione di velocità dei due treni senza evitare tuttavia lo scontro.

Incrociatore britannico verso le Falkland

LONDRA, 17. — Un portavoce del Foreign Office ha confermato oggi ufficialmente che l'incrociatore britannico *Nigeria* partito ieri da Simonstown nell'Africa meridionale è diretto verso le acque dell'Antartico.

I Governi argentino e cileno non si mostrano impressionati di questo fatto e si dichiarano pronti a discutere con l'Inghilterra sull'appartenenza delle Falkland.

PROBLEMI AGRICOLI ED ALIMENTAZIONE all'esame della conferenza europea della F.A.O.

La sede dell'ufficio a Roma - Appoggio alla politica agraria dei vari paesi

ROMA, 17. — La conferenza europea della F.A.O. ha iniziato questa mattina i suoi lavori presso la sede dell'ex istituto internazionale dell'agricoltura a Villa Borghese, con l'intervento dei rappresentanti di 17 nazioni tra cui l'Italia.

Il ministro Segni ha pronunciato alla radio brevi parole di saluto per i vari delegati dei comitati nazionali della FAO convenuti a Roma, formulando l'augurio per un felice esito dei lavori e una maggiore collaborazione tra tutti i paesi europei, nel campo dell'agricoltura e del [illegible] non risolve per altro il problema, perchè la popolazione è aumentata e perciò i livelli [illegible] sono insufficienti a far fronte ai nuovi fabbisogni.

Sir Boyd Orr ha accennato quindi al lavoro già svolto dalla FAO in ordine ai vari problemi dello sviluppo della produzione agricola e ha sottolineato la necessità di decentralizzare l'organizzazione della FAO stessa, creando in altri continenti nuovi uffici regionali e incrementandone l'attività affiancatrice della politica agraria dei vari governi.

I lavori della conferenza continueranno nei prossimi giorni a mezzo di commissioni [illegible]

[illegible] dante concorsi interni per titoli.

La Segreteria della CGIL e quella dei Postelegrafonici hanno diramato questa sera un comunicato, nel quale viene data notizia del colloquio avuto nella giornata odierna con il Presidente Degasperi e delle assicurazioni avute.

In conseguenza di ciò lo sciopero preannunciato non avrà luogo, mentre sarà effettuata una sospensione di lavoro di un'ora (dalle 8 alle 9) allo scopo di permettere l'illustrazione agli interessati della situazione delle trattative.

Il Primo Ministro Spaak accusa i comunisti belgi

BRUXELLES, 17. — Il Primo ministro belga Spaak ha dichiarato oggi alla Camera dei deputati di essere in possesso di prove che dimostrano come i comunisti «abbiano fatto tutto il possibile per acuire la crisi sociale nel Paese nella speranza di provocare uno sciopero generale».

Rivolgendosi quindi ai banchi dei comunisti, Spaak ha aggiunto: «Voi siete in contatto con i vostri colleghi in Francia e in Italia. Voi pensate che lo scoppio simultaneo di disordini in Francia, in Italia e nel Belgio impedirebbe agli americani di [illegible]

A un deputato comunista che lo accusava di ricevere ordini dagli Stati Uniti, Spaak ha replicato: «Voi piuttosto siete qui per obbedire agli ordini del Cominform. Più che al trionfo delle rivendicazioni dei lavoratori, voi pensate a creare il caos. Ma avete scoperto troppo presto il vostro gioco, avete poche probabilità di riuscire a creare un movimento rivoluzionario e il caos nel Belgio. Noi siamo decisi a fronteggiarvi ed a difendere il progresso e la libertà, concetti che a voi sono ormai sconosciuti».

[illegible]

POSITIVO BILANCIO delle Ferrovie dello Stato

ROMA, 17. — Nell'anno 1947 [illegible] 1947 di 177 locomotive a vapore, 90 automotrici, 5 treni bloccati, 33 elettromotrici, 1080 carrozze bagagliai e postali e circa [illegible] ghetto *Scilla*, la quale, recuperata dal fondo del mare, è rientrata in servizio il 2 febbraio.

Difficile l'elezione della Giunta di Pescara

ROMA, 17. — [illegible] che nessuno dei consiglieri di altri gruppi darà il voto ai consiglieri del «blocco».

La vertenza dei postelegrafonici

ROMA, 17. — [illegible] posito le notizie apparse per quanto si riferisce all'istituzione del ruolo transitorio di gruppo B, attualmente all'esame del Consiglio di Stato; alla ricostituzione dei ruoli del personale della Azienda di Stato per i servizi telefonici, cui il Ministero del Tesoro ha dato la sua adesione di massima, che verrà subito inviato all'esame del Consiglio di Stato; al provvedimento per l'estensione dei provvedimenti economici ai ricevitori PT, ai portalettere rurali, ai fattorini telegrafici e ad altre categorie di personale postelegrafico, che è stato inviato recentemente all'esame del Ministero del Tesoro e la cui approvazione non potrà incontrare difficoltà.

Sul problema infine della sistemazione del personale non di ruolo, il comunicato rileva che il provvedimento è stato già in linea di massima approvato dal Consiglio dei Ministri nell'ultima seduta.

Sull'unico dettaglio ancora insoluto riguardante gli esami richiesti per gli avventizi di gruppo C assunti fino al 30 giugno 1943, l'Amministrazione ha già prospettato al Consiglio di Stato esaurienti considerazioni, per la sistemazione di questi ultimi me-[illegible]

NELLA TERRA MITE DELL'UMBRIA FRANCESCANA folle accorrono alla Madonna della Porziuncola

Il trentino Vescovo di Assisi non si pronuncia, ma la statua della Vergine si muove leggermente nella luce cruda dei riflettori

(Nostro servizio particolare)

ASSISI, 17. — [illegible] il suo fascino, è percorsa da nuove folle; non più le scalze schiere dei fedeli che accorrevano al Santo o pellegrinavano sui luoghi della Sua predicazione, della Sua vita e della Sua morte; ma ugualmente schiere e schiere, di fedeli e di increduli, che, con tutti i mezzi possibili, raggiungono la Porziuncola, dove è sepolto il Santo, dove una nuda cella conserva ancora fra le sue pareti il ritmo irraggiungibile del più alto canto dell'Amore: il Cantico delle Creature.

Stavolta però, San Francesco è estraneo a tanto movimento di folla, stavolta treni ed autocorriere, macchine private e autocarri, biciclette e motocicli, convergono nella piazza di Santa Maria degli Angeli, dove, da alcuni giorni, uno strano fatto si verifica. Un miracolo, gridano molti (ed un professore di Pistoia che aveva trovato una spiegazione, a parer suo plausibile del fenomeno, per poco non è stato malmenato dalla folla) anche se l'autorità ecclesiastica, che in fatto di miracoli è, come si sa, quanto mai prudente, si limita a mantenere il più assoluto riserbo: e, se si è larga di quante notizie volete sulla fabbricazione, sulle dimensioni, sulla data di inaugurazione della statua, è altrettanto prodiga di significativi sorrisi, di prudenti smentite ad esagerazioni che possono apparire interessate o tendenziose;

[illegible] anche se manca dalla sua terra da decenni, non l'ha ancora dimenticata.

Il fatto è noto: l'ultima notte di carnevale, un passante, gettando uno sguardo sulla grande statua della Madonna che domina la piazza dal tetto della basilica, notava un lieve movimento del seno, come se la Madonna respirasse. Intorno all'attonito passante, ben presto andava addensandosi una folla di altri nottambuli: e tutti scorgevano il lieve movimento del corpo e del capo dell'Immagine, mentre (qui sta l'inspiegabile della faccenda) l'aureola luminosa che vien data da una raggiera di lampadine fissate, mediante un supporto, alla parte posteriore del busto, rimane costantemente immobile.

Non poteva avvenire diversamente: il popolino gridò al miracolo. Mentre la folla andava ingrossandosi sempre più nella piazza, anche nelle sere successive (il fenomeno avviene sempre dopo il sopraggiungere della notte) uno speciale impianto di illuminazione veniva disposto: da un palazzo fronteggiante la basilica, un potente faro investiva di luce abbagliante la statua dorata, in modo da impedire o da rendere perlomeno difficilissima ogni suggestione in materia.

Migliaia di persone si sono andate accalcando nella piazza, ogni sera, ed ogni sera in numero maggiore: tutti hanno visto il capo della Madonna abbassarsi lievemente, tutti hanno visto il corpo ondeggiare, tutti hanno visto le braccia lievemente stendersi.

C'è stata anche qualche esagerazione: c'è chi giura di aver visto un braccio alzarsi nel gesto della benedizione; chi asserisce che una suora del convento di Santa Chiara abbia avuto una visita annunziatrice del miracolo che stava per avvenire.

Tutte montature, dovuto a suggestioni, forse in buona fede, sulle quali sono intervenute decise smentite dell'autorità ecclesiastica.

Di fronte alle proporzioni che il fenomeno andava assumendo, il vescovo interveniva sabato scorso, con una precisazione, nella quale si dichiarava che «nulla risulta che abbia carattere miracoloso», mentre il giorno seguente un'altra comunicazione vescovile, negava che fosse in viaggio per Assisi una commissione pontificia di indagine.

[illegible] il condizioni atmosferiche, mentre nessun apparecchio ha registrato alcuna scossa da terremoto.

Qualche frate, dei Minori di Santa Maria degli Angeli, ai quali è affidata la Basilica, insieme a qualche audace, si è arrampicato nottetempo, per la angusta scaletta fino ai piedi della grande statua, che misura circa 7 metri, per controllare se anche da vicino i movimenti vengono avvertiti: le loro sensazioni sono state identiche di quelle degli astanti della piazza.

Non sarà un miracolo, no. Perchè di miracoli non ne accadono tutti i giorni, anche se noi tutti i giorni ne vorremmo uno per i nostri molti bisogni, per riparare alle nostre troppe manchevolezze. Ma è già, credetelo, un notevole avvenimento vedere fra le 21 e le 22, il periodo nel quale l'affluenza dei visitatori raggiunge il suo acme, la folla trepidante, guardare il simulacro. E' già un miracolo, quell'atmosfera di attesa, di preghiera, di raccoglimento. Quel seguire muto, raccolto, i movimento quasi impercettibili della Vergine, che, alta nel cielo buio, stagliata nella luce cruda dei riflettori, luminosa nell'aureola che la incorona, lentamente, leggermente si muove, come rabbrividisce all'aria serotina.

Che migliaia, decine di migliaia di persone giungano, sostino, vadano; che centinaia e migliaia di macchine affluiscano e ripartano da e verso ogni città d'Italia, senza che venga registrato il minimo incidente.

E', per usare le parole di mons. Nicolini, «una disposizione provvidenziale del Cielo a favore dell'Italia per richiamare, nella calamità dei tempi che attraversiamo, il nostro popolo ai grandi sentimenti della Fede ed alla fervida venerazione della Vergine».

Non sarà un miracolo, no. Per poter pronunciare questa parola, la Chiesa attende l'assoluta certezza che nessuna spiegazione umana possa essere data, che il fenomeno sia accertato con tutti i mezzi di ricerca a disposizione; poi attenderà ancora. Perchè la sua storia, conta i secoli come noi contiamo i giorni.

Ma il popolo, quello che affolla la piazza, quello che accorre dalle città, quello che spera, che prega, che invoca dal selciato verso la Vergine alta nel cielo, il miracolo proclama ad una, unanime voce.

Franco Lorenzini

INTERVENTO ARMATO DELL'ONU chiesto dalla commissione per la Palestina

Sempre più impegnativa la situazione delle truppe inglesi

LAKE SUCCESS, 17. — La commissione dell'ONU per la Palestina, in un rapporto speciale, presentato questa sera al Consiglio di sicurezza, afferma che: «senza un aiuto armato le sarà impossibile compiere il compito affidatole».

Nella parte conclusiva del rapporto la commissione dice che: «A suo parere la questione comporta fondamentalmente conseguenze di ordine internazionale. Se la forza o la minaccia della forza si dimostreranno capaci di sfidare la volontà dell'ONU, verrà stabilito un pericoloso e tragico precedente. La commissione è fermamente convinta che le forze di sicurezza britanniche — le quali, per ora, impediscono che la situazione sbocchi in una guerra aperta su basi organizzate — devono essere sostituite da forze non palestinesi, altrimenti il periodo immediatamente successivo al termine del mandato britannico sarà un periodo di lotte e spargimenti di sangue incontrollati in tutta la Palestina, compresa Gerusalemme. Questa sarebbe una conclusione catastrofica ad un periodo di preoccupazione internazionale per quel territorio».

D'altra parte l'Irgun Zwai Leumi ha annunciato oggi in un comunicato alla stampa:

«Se gli inglesi cercheranno di mantenere il loro controllo su Gerusalemme, noi riprenderemo le nostre azioni contro di essi e Gerusalemme sarà trasformata in un campo di battaglia permanente, fra le organizzazioni clandestine ebraiche e l'esercito britannico».

La commissione ha chiesto al Consiglio di sicurezza di disporre l'invio in Terrasanta del contingente di truppe a partire dal 15 maggio prossimo, data in cui verrà a spirare il mandato britannico.

L'Irgun vede nell'interesse che gli inglesi mostrano a collaborare con la commissione dell'ONU, per lo statuto della città di Gerusalemme, la realizzazione di un piano in base al quale Gerusalemme diventerebbe una città internazionale, occupata dalle truppe britanniche.

Frattanto le azioni militari continuano in varie zone della Palestina.

Si ha notizia che un gruppo di arabi ha attaccato alcune colonie ebraiche nella zona di Beisan. In seguito ad intervento di truppe britanniche gli assalitori si ritiravano lasciando sul terreno una ventina di morti e numerosi feriti. Le vittime da parte ebraica ammontano ad un morto e parecchi feriti.

BRUXELLES, 17. — Un migliaio di postali di Bruxelles che non erano tornati al lavoro malgrado l'ultimatum del Governo sono stati dichiarati dimissionari.

*

Pagamento dei crediti degli ex prigionieri negli S. U.

ROMA, 17. — Si è addivenuto ad una intesa tra i Governi italiano e americano per regolare la procedura da seguirsi nel pagamento ai militari italiani, già prigionieri di guerra in mano statunitense e di cittadinanza italiana, dei loro crediti risultanti da ordinativi militari di pagamento e da certificati di credito non ancora liquidati.

L'Inghilterra non permetterà il ritorno dell'Italia in Cirenaica

LONDRA, 17. — Commentando le dichiarazioni fatte ieri da un portavoce di palazzo Chigi circa il recente passo sovietico relativo alle colonie italiane, un portavoce del Foreign Office ha dichiarato stamane che la Gran Bretagna intende attenersi strettamente alla promessa, fatta durante la guerra, ai Senussi della Cirenaica, che essi non sarebbero «per nessuna circostanza ritornati sotto la dominazione italiana».

Il portavoce ha confermato che il ministro degli esteri Bevin ha ricevuto il mese scorso una visita dell'ambasciatore italiano duca Gallarati-Scotti, il quale gli ha esposto le rivendicazioni italiane in relazione anche agli incidenti di Mogadiscio.

«Qualunque posa essere l'atteggiamento della Gran Bretagna circa il futuro dell'Eritrea, della Somalia e della Tripolitania (e vi sono buoni motivi per ritenere che questo atteggiamento non sia stato ancora definitivamente stabilito) — ha concluso il portavoce — il Governo britannico rimane fermamente contrario al ritorno di una amministrazione italiana anche provvisoria in Cirenaica».

*

PRAGA, 17. — In seguito ad incidenti verificatisi nella odierna seduta del Consiglio dei Ministri, minaccia una grave crisi politica e si attendono da un momento all'altro le dimissioni del Governo.

PARIGI, 17. — Si apprende a Parigi che l'ex re di Romania ha ottenuto un visto di ingresso negli Stati Uniti.

da un ALBA all'altra

ATENE, 17. — Il Governo ha avanzato la proposta, che sarà probabilmente approvata, di sospendere l'attività parlamentare in vista dello sforzo contro i ribelli.

LONDRA, 17. — Il film italiano *Vivere in pace* viene rappresentato con enorme successo da cinque mesi in una sala londinese.

ATENE, 17. — Undici sentenze capitali pronunciate da un tribunale militare greco contro i ribelli sono state eseguite ieri ad Argostolion.

MILANO, 17. — Circa 35 sono complessivamente i colpiti dal fortunale abbattutosi nel pomeriggio di ieri su Milano.

PERUGIA, 17. — Un violento ciclone si è scatenato a Campiello sul Clitunno dove sono state danneggiate nove case.

FATTI DEL GIORNO

Servi

Informa la Reuter *che il compositore Khachaturyan, uno dei musicisti squalificati dal Comitato centrale del partito comunista russo perchè colpevole di tendenze formalistiche contrarie allo spirito della grande Russia sovietica, ha dichiarato ad un redattore della Tass che il biasimo esprime veramente i pensieri ed i sentimenti che il popolo sovietico ha da molti anni.*

Sergei Prokofiev, che con il Khachaturyan aveva diviso il peso della squalifica, è andato più in là: ha espresso la speranza che il popolo sovietico lo aiuterà a superare questa tendenza, in vista della nuova opera che sta componendo.

Povero popolo dei mugiki, povero popolo delle steppe, povero popolo degli agglomerati industriali, che deve aiutare un compositore ad «essere degno del suo grande Paese»!

Povero popolo sopratutto, che fra i suoi intellettuali, elenca dei servi che, di fronte alla pagnotta, non temono di prostituire la loro ispirazione, di rendere prona la loro arte agli ordini di avventurieri del potere!

Ricostruzione comunista

In un fabbricato sinistrato della Fiat-Ferriere, i carabinieri hanno scoperto una attrezzatissima armeria - officina, completa di impianti elettrici e abilmente occultata.

L'officina, in pieno funzionamento, era sotto la... protezione di una grande bandiera rossa, con la scritta: «Proletari di tutto il mondo, unitevi».

Si tratta evidentemente, del contributo comunista alla ricostruzione del Paese devastato dalla guerra, un contributo che era stato gelosamente tenuto nascosto per modestia.

Ed anche perchè in quella officina, attrezzata alla riparazione delle armi, un intero arsenale di mitragliatrici, fucili, munizioni da artiglieria e armi portatili, stava a testimoniare la sviscerata, ardente volontà di pace e di democratica collaborazione che ispira i dirigenti rossi nella loro diuturna azione.

Movimenti "cristiani,,

La fioritura dei movimenti cristiani, non accenna a cessare. In questi giorni a Roma, Miglioli e la prof.ssa Alessandrini hanno proceduto alla organizzazione di un convegno del movimento cristiano per la pace che «non vuole avere nè simbolo, nè nome, nè insegna, ma tende ad espandersi nel Paese per convogliare le grandi masse lavoratrici cristiane nel fronte democratico popolare».

Naturalmente han sparlato del partito di Degasperi, naturalmente han fissato la dottrina e l'azione cristiana in parallelismo con le dottrine e l'azione socialcomunista.

Questi piccoli uomini, bruciati da una ambizione più grande di loro, si sono arrogati il diritto di interpretare la parola della Chiesa più e meglio del Suo Pastore; han profetato sataniche tregende se il fronte non vincesse; hanno negato la sincerità della lotta anticomunista.

Han tacciato quindi di mentitori il Pontefice, i Vescovi, la Chiesa tutta. E si son proclamati cristiani.

Non c'è di che meravigliarsene: anche Giuda, baciando il Maestro, si professava ancor tale. Con la differenza forse che agli apostati di oggi, i 30 denari son stati pagati in anticipo.

CORRIERE DI TRENTO

Abbiamo parlato con...

IL DOTT. SERGIO DE MARCO MEDICO PROVINCIALE SULLA SALUTE PUBBLICA IN PROVINCIA

Stato generale soddisfacente; nessuna speculazione sui medicinali pregiati; penicillina per tutti; nessuna epidemia in atto

Al primo piano della sede provvisoria della Prefettura, c'è un locale assai frequentato: più frequentato forse dei pur frequentatissimi uffici dai quali la vita provinciale riceve le norme per il suo svolgersi.

Si tratta di un locale sufficientemente ampio, decentemente arredato, dove, molto alla buona, vi riceve il dott. De Marco, medico provinciale; quello che ha il polso della nostra e della vostra salute; di quella, per capirci, di tutta la provincia; che riceve rapporti da tutte le città e li condensa in grafici e studi che, irti di cifre che a noi farebbero venire il capogiro, danno poi alla direzione generale di sanità, un panorama completo di come si vive e come (purtroppo, succede anche questo), si muore in quel di Trento.

Il dott. Sergio De Marco, dalla simpatica parlata veneta, è quello che effettua le visite fiscali, che sovrintende alla attività degli ufficiali sanitari comunali, che interpreta e dirama le disposizioni della direzione di sanità. E', soprattutto, da qualche tempo a questa parte, l'angelo buono che interviene in molti casi disperati, con la concessione di quella medicina quasi miracolosa che si chiama penicillina; a favore di tutti, specialmente dei meno abbienti.

Gli abbiamo chiesto alcune notizie sulla salute in provincia. Eccovi le nostre domande e le sue risposte, dalle quali il quadro della situazione sanitaria della provincia, è delineato, ci pare, con sufficiente ampiezza, e con altrettanta chiarezza. Non è, conveniamone, sconfortante: noi ci aspettavamo di peggio.

Ci potrebbe dire qualchecosa sullo stato generale della salute pubblica in Provincia?

Lo stato generale della salute pubblica in provincia di Trento si può considerare soddisfacente.

La recente epidemia di scarlattina, che in forma fortunatamente lieve ha colpito un così alto numero di ragazzi, può considerarsi esaurita?

Anche l'epidemia di scarlattina si può quasi considerare superata. In questi ultimi giorni si sono verificati alcuni casi di brucellosi. Ciò è da porsi specialmente in rapporto con il particolare stato di gestazione di alcune varietà di animali.

Si è sentito parlare qualche tempo addietro di poliomielite, che, in forma particolarmente subdola, avrebbe attaccato bimbi ed adulti nelle vicine provincie e particolarmente in Austria. Esiste ancora qualche pericolo in merito?

Per la poliomielite nessuna particolare apprensione: in quanto il fatto epidemico verificatosi in uno Stato vicinioro è ormai superato. In provincia negli ultimi cinque mesi si è avuto un solo caso di poliomielite in un bambino di un anno di età.

Un farmaco che ha destato vivo interesse nel pubblico, ed ha conseguito risultati eccellenti, è senza dubbio la penicillina. Ci può dire quanta ne è stata impiegata in provincia dal suo ufficio? Ed in quanti casi essa è stata impiegata?

Di penicillina fin ora ne sono state distribuite [illegible]

Quali sono le modalità per ottenerla?

[illegible] presentarsi al più vicino ospedale che la consegna immediatamente sia di giorno che di notte.

E' vero che essa viene concessa gratuitamente ai non abbienti?

La penicillina viene concessa nel quantitativo del venti per cento gratuitamente agli iscritti nell'elenco dei poveri. Detto quantitativo si è sino ad ora rilevato sufficiente ai bisogni di detta categoria di persone. E' da tener inoltre presente che per i non abbienti iscritti nell'elenco dei poveri le medicine vengono fornite gratuitamente dai comuni per cui in nessun caso può accadere che un iscritto all'elenco dei poveri non possa godere dei vantaggi di detta utile medicina. Si tenga inoltre presente che per la profilassi delle malattie veneree il Governo fa delle assegnazioni speciali e gratuite direttamente alle sale celtiche.

Si è sentito parlare spesso, alcuni mesi or sono di contraffazioni della penicillina messa in commercio da truffatori. Esiste ancora questo pericolo?

Contraffazioni di penicillina non mi risulta siano avvenute sino ad ora in provincia di Trento. Ciò dipende anche dal fatto che questa provincia ha sempre avuto quantitativi di penicillina più che sufficienti ai suoi bisogni. Per tutte le malattie per la quale la penicillina può essere di utilità è stato sempre possibile fare la concessione in modo che il mercato nero è stato stroncato sin dal l'inizio.

L'attrezzatura ospedaliera della provincia, può considerare soddisfacente?

La attrezzatura ospedaliera della provincia può considerarsi in larga massima soddisfacente. Necessità che venga al più presto provveduto alla costruzione di un nuovo ospedale a Cles perchè il vecchio fabbricato è ormai insufficiente alle necessità della Val di Non e di Sole. Per tale costruzione sono già avviate tutte le pratiche e si spera di poter iniziare i lavori tra non molti mesi.

Quali zone sono meglio attrezzate e quali maggiormente deficienti in questo campo?

Alcuni ospedali della provincia hanno deficienza nei reparti di isolamento. L'ospedale S. Chiara ha già fatto approntare un progetto per un nuovo reparto di isolamento capace di 60 letti in via normale e di 90 in caso di necessità. Con tale padiglione dovrebbe essere eliminato l'inconveniente di dover mandare in reparti lontani dalla città gli ammalati infettivi del capoluogo. Il reparto è stato progettato in modo che ogni stanza o al massimo ogni due stanze abbiano un perfetto isolamento. In tal modo non si verificherà il caso che ammalati di una forma infettiva debbano usufruire di servizi usati da ammalati di altre forme. Lo ospedale di Ala ha in allestimento un piccolo reparto per forme infettive per cui anche in detta zona verrà ad essere sistemato più idoneamente tale delicato servizio.

Abbiamo parlato ieri della iniziativa del Dispensario antitubercolare delle visite collettive agli scolari, iniziativa che dovrebbe estendersi prossimamente a tutte le collettività. Ritiene che questo potrà contribuire decisamente alla lotta contro la t. b. c.?

Le visite schermografiche agli scolari, iniziate dal Dispensario antitubercolare di Trento, dovrebbero portare un notevole contributo alla lotta contro la tubercolosi nella nostra città. Oltre ad iniziare il trattamento terapeutico necessario ai bambini riscontrati affetti, il Dispensario, per ogni bambino riscontrato affetto da tbc iniziale o conclamata, va alla ricerca, attraverso le visite dei parenti o di altre persone abitanti con gli ammalati, dell'origine del contagio. E' perciò possibile attraverso la malattia, sia pure iniziale, del bambino ricercare eventuali ammalati sconosciuti.

Le visite di tutti gli addetti ai negozi di generi alimentari o viventi in collettività ci porterà un notevole beneficio in quanto attraverso tale indagine verranno eliminate eventuali sorgenti di infezioni. Speriamo con ciò di poter ridurre la mortalità per tubercolosi in provincia e perdere così il triste primato di regione a più alta mortalità per forme tubercolari che ora abbiamo.

Quali malattie sono più diffuse e quali mietono maggior numero di vittime nella nostra provincia?

Le malattie che mietono il maggior numero di vittime nella nostra provincia sono la tubercolosi e il cancro.

In provincia esiste anche molto gozzo endemico. Si stanno raccogliendo i dati statistici su tale forma morbosa onde poter iniziare una idonea terapia preventiva nelle zone ove tale forma è sviluppata.

La guerra ha inciso, ed in che misura, sugli indici della mortalità e segnatamente su quelli della mortalità infantile?

Per le stesse cause, quale aumento hanno segnato gli indici degli ammalati di t.b.c.?

La guerra in provincia di Trento non ha inciso in notevole misura sulla mortalità infantile.

Notevole aumento si è invece avuto nel numero degli ammalati di tbc. Tengo a far presente che grazie alle notevoli assegnazioni di denaro da parte dell'alto Commissariato per l'Igiene e Sanità pubblica e alla abilità della direzione del locale Consorzio antitubercolare tutti gli ammalati della provincia di Trento, abbisognevoli di ricovero sanatoriale, sono stati ricoverati in idonei istituti di cura. Forse Trento è una delle poche provincie italiane in cui tutti i tubercolosi bisognosi di ricovero siano sistemati in sanatori.

Un'ultima domanda: la epidemia di colera dell'autunno scorso in Egitto, aveva destato qualche apprensione fra noi, se non altro per le disposizioni preventive emanate in materia. Ora, mentre si affermava allora che l'inverno, col freddo che uccide i bacilli, avrebbe costituito il più efficace rimedio, si sente ora affermare che, poichè l'inverno è stato mite, ci sarebbe la possibilità di una ripresa dell'epidemia. Esiste questa possibilità?

Per quanto riguarda il colera credo non si debbano avere apprensioni. L'alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica ha già provveduto ad abrogare la seconda e la terza ordinanza di sanità relativa agli aerei provenienti dal Libano e dall'Egitto per cui certamente l'epidemia è da ritenersi finita.

NOTIZIARIO SINDACALE

Le richieste degli edili

Nella sua riunione del giorno 7 u. sc. il Direttorio del sindacato edili ed affini ha preso le seguenti deliberazioni:

1) richiesta alle Autorità per conoscere l'inizio dei lavori pubblici nella nostra zona; tale inizio doveva già aver luogo nel corrente mese di febbraio;

2) controllare rigorosamente la immigrazione di mano d'opera nella nostra Provincia, allo scopo di evitare che i nostri operai restino disoccupati approvando ed appoggiando il desiderio dei disoccupati di avere un loro rappresentante presso l'Ufficio del lavoro;

[illegible]

6) invitare le Camere del lavoro più interessate a diffidare gli operai ad emigrare individualmente, senza aver preso accordi con le organizzazioni sindacali della nostra provincia.

Riunione maestranze F.I.O.M.

Domani, giovedì 19 corr. alle ore 18 si terrà, presso la sala delle riunioni della Camera del lavoro, un'importante riunione di tutte le maestranze metalmeccaniche della Sezione di Trento. Verranno trattati importanti problemi riguardanti la categoria, fra i quali i vari punti in vigore nel nuovo contratto nazionale di lavoro.

[illegible]

Assemblea commercianti a Tione

[illegible] tutti i soci di partecipare alla assemblea.

Chi si trovasse nella impossibilità di presenziare personalmente, può rilasciare delega scritta ad altro socio.

CAMPANE A STORMO A BASELGA DI PINÈ

DISTRUTTA DA UN FURIOSO INCENDIO LA SEDE COMUNALE

Il sinistro favorito dal vento infernale, ha causato una decina di milioni di danni

Un incendio di disastrose proporzioni, si è sviluppato verso le due di ieri mattina a Baselga di Pinè, nello stabile che ospita la sede comunale e le scuole elementari della borgata.

Favorite dalla eccezionale bufera di vento, che è imperversata su tutta la Regione, le fiamme hanno preso immediatamente inaudite proporzioni, minacciando gravemente anche le case circostanti, e perfino quelle delle vicine frazioni. Lingue di fuoco, infatti, e tizzoni ardenti trasportati dalla furia del vento, hanno striato per decine e decine di metri la notte, e solo una attenta vigilanza è valsa ad evitare [illegible]

[illegible]

Non si conosce ancora l'importo dei danni, dei quali è in corso la stima. Però, soltanto di documenti, relativi agli uffici annonari, anagrafico ed alle amministrazioni frazionali separate, [illegible]

E' mancato completamente lo intervento dei pompieri del capoluogo e di altre città, poichè il telefono non ha funzionato.

* * *

[illegible] per avere l'ausilio dei distaccamenti dei centri maggiormente dotati. E' un problema, non sappiamo se tecnico o di buona volontà. Comunque, va affrontato e risolto.

La situazione delle frazioni all'esame della Giunta

Nella consueta riunione del martedì, la Giunta comunale, ieri sera, ha esaminato una dettagliata relazione dell'ufficio collegamento con le frazioni, sui bilanci consuntivi 1947 delle amministrazioni separate. Tali bilanci, che, in linea generale si sono dimostrati molto aderenti alle impostazioni preventive, hanno dato un disavanzo totale di 22 milioni. I risultati delle gestioni saranno sottoposti giovedì ai rispettivi delegati frazionali.

L'assessore ai lavori pubblici ing. Lorenzi, ha sottoposto un programma di lavori di lieve entità per la sistemazione di vie periferiche cittadine, che è stato approvato.

Il Sindaco ha dato ampia relazione dei risultati del primo mese di gestione diretta del dazio consumo da parte del Comune, risultati che si possono senz'altro ritenere soddisfacenti.

L'avv. Odorizzi ha anche letto una mozione dell'ordine degli ingegneri ed architetti, in relazione al piano regolatore della città ed in previsione delle nuove costruzioni che saranno realizzate in dipendenza delle sedi di organizzazioni regionali che saranno ospitate a Trento.

Dopo un esame delle tariffe del foro boario, che sono state adeguate, l'assessore Marchesoni ha dato relazione della attività svolta dal comitato UNRRA tessile e delle relative distribuzioni di cotonate finora effettuate.

FURTO ALLA "FORST,,

Fugge con un triciclo carico il disonesto cameriere

E' stato arrestato - Tre denunciati

Nella notte sul 7 gennaio u. sc. un grosso furto veniva consumato nelle cantine della birreria Forst di via Oss Mazzurana. Ignoti ladri erano penetrati, mediante chiave falsa, in un locale adibito a ripostiglio impossessandosi di oltre 15 chilogrammi di formaggio, 4 di burro, di scarpe e di vari oggetti di vestiario, il tutto per un valore di circa 200 mila lire.

I ladri si erano allontanati per destinazione ignota con un triciclo della birreria dopo averlo caricato di tutta la refurtiva.

Sin dal momento della denunci — presentata alla squadra «Investigativa» dei nostri carabinieri — il signor Passerini, proprietario della «Forst», aveva avanzato dei grossi sospetti su uno dei suoi dipendenti, il 19enne Armando Disnan di Giobatta da Udine, il quale — vedi coincidenza — era misteriosamente sparito, senza per altro dare notizia di sè, dalla notte del furto.

Il Disnan, cameriere presso la Forst, abitava in una stanza ai piani superiori della birreria: al momento della sua scomparsa aveva lasciato in essa pochi indumenti, estremamente malandati.

In questi giorni, infatti, dopo pazienti indagini, i carabinieri sono riusciti a trarre in arresto il disonesto cameriere.

Egli è confesso e la refurtiva si è potuta ricuperare quasi al completo, parte a Trento, parte a Rovereto e parte a Mestre.

Sono stati denunciati per ricettazione Maria Zanon fu Giovanni da Rovereto e Domenico Lincetto fu Giovanni di 43 anni da Mestre e per incauto acquisto Giuseppe Bresciani fu Giovanni da Rovereto.

—**—

La tradizionale bufera di vento sta imperversando nel Trentino

Quella che sembra essere una tradizione della fine inverno nella nostra provincia, una bufera violentissima di vento, si è manifestata, da lunedì, con inconsueta violenza.

Infatti, pur senza arrivare ai... primati milanesi, dove gli osservatori meteorologici hanno registrato una velocità del vento che si aggirava sui 100 chilometri orari, anche a Trento esso ha avuto la qualifica di «fortissimo» con provenienza nord-est. Non si segnalano fortunatamente danni gravi: in città, qualche tabella metallica delle affissioni pubblicitarie ha lasciato la sua sede per una... passeggiata lungo le vie cittadine, mentre alcune altre penzolano promettendo di prendere la stessa strada. La consueta strage di tegole e di comignoli, mentre numerosi vetri, dove i serramenti non erano proprio in condizioni perfette, sono andati in frantumi.

Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche, finora si svolgono regolarmente. Una singolare avventura, è toccata ad una macchina che, transitando per Levico, ieri mattina, si è vista strappare dal tetto, dove era stata deposta, una grossa valigia, che è volata sulla piazza principale della cittadina. I viaggiatori non se ne sono accorti, e la valigia è stata raccolta dal gestore della locale cooperativa dove giace in attesa di essere richiesta.

Secondo il parere dei competenti (o meglio dei tradizionalisti), la bufera di vento dovrebbe durare ancora per oggi: poi, esauriti i tre giorni della tradizione, smorzarsi.

—*—

Il coro della Fari a Radio Bolzano

Il coro della FARI (Federazione attività ricreative italiane) di Trento, diretto dal maestro Fernando Mingozzi avverte gli amici che domenica 22 febbraio dalle ore 14 alle 14.25 trasmetterà alcune canzoni da Radio Bolzano.

DIARIO

TRENTO CRISTIANA . Diario sacro - mercoledì 18 febbraio: s. Simeone vescovo e martire - s. s. Massimo e Claudio, Fliviano, Costanza.

NOTA STORICA: 1327: Nicolò d'Arco, viene nominato da Enrico III, Vescovo di Trento, capitano e rettore d'Arco. Nicolò, ultimo rampollo dell'illustre casata, fu ricordato anche perchè delicato poeta e valente latinista.

FARMACIA DI TURNO: Questa sera presta servizio la farmacia Gerloni, piazza Duomo, 35, tel. 12-16.

—*—

Tempo

Temperature di ieri: massima 5; minima 1.2; media 2.3; umidità 25; pressione 741.31.

CRONACHE GIUDIZIARIE

FURIBONDA CONTESA per un portico a Pressano

«Sono innocente come il sole!». Con questa pittoresca frase l'imputato Albino Dallabona fu Simone di 68 anni da Pressano, ha cercato ieri di difendersi in Tribunale.

Egli doveva rispondere di lesioni personali ai danni della signora Ottilia Frainer nata Plancher.

Antichi rancori correvano fra i due riguardo al possesso di un portico, uno di quei portici bui che si aprono, così comuni nei nostri paesi, a mo' di galleria, fra le case.

Veramente l'una e l'altro vantavano, ed a ragione, dei diritti. L'uno e l'altra abitavano nella casa proprio sopra il portico.

I giorni passavano e, tranne le solite piccole beghe senza eccessive conseguenze, mai i due si erano trovati di fronte, in fiere e manesche beghe per via dell'innocente portico.

Ma in un meriggio dell'ottobre del 1946 il Dallabona e la Frainer vennero alle mani. Causa un innocente fascinotto di ramaglie di faggio che la signora Frainer aveva appoggiato inconsciamente ad una muraglia del portico.

Sta di fatto che i due si incontrarono in una furibonda rissa: il fascinotto volò sibilando nel mezzo del portico mentre parole fiere furono pronunciate. Ad un dato momento, mentre il fascinotto si trovava sollevato fra l'uno e l'altra contendente, l'imputato estraeva un coltello. L'arma lampeggiò nella oscurità del portico andando a conficcarsi sul braccio sinistro della donna, che l'aveva immediatamente alzato ad istintiva difesa.

Il Dallabona veniva in seguito tratto in arresto dai carabinieri del luogo e poi rilasciato sotto denuncia, a piede libero, di lesioni personali.

Le ferite alla donna non erano gravi.

Dopo una lunga e monotona udienza il Tribunale ha condannato il Dallabona a 2 mesi di reclusione ed al pagamento delle spese.

—*—

"Aviobar,, per noi è piovuto dal cielo!

Per una volta tanto, noi che, generalmente, siamo piuttosto perseguitati dalla iella (pensate lettori, che, quando voi ve ne andate a godere un meritato divertimento od un meritato riposo, la nostra fatica appena inizia, mentre il nostro riposo coincide generalmente con l'inizio dell'attività cittadina e, per tre quarti dell'anno, con le prime luci del giorno), abbiamo avuto un colpo di fortuna. Abbiamo vinto la cassetta Aviobar *anche se il* Dakota *che doveva buttare sulla nostra città i volantini, tra i quali i buoni premio, non è passato da Trento, causa le condizioni atmosferiche.*

L'astuccio, contenente 7 prodotti classici delle ditte Alberti, Campari, Florio, Martini e Rossi, Pezziol e Tenerelli, ovvero della aristocrazia della produzione tipica italiana nel campo dei vini e dei liquori, è stato rimesso in omaggio recentemente ai delegati delle Nazioni estere alla Conferenza per la mano d'opera, nell'ambito del piano Marshall, che si è svolta a Roma. E' stato un anticipo ai rappresentanti di tutti i Paesi, in quanto il grosso apparecchio della originale iniziativa propagandistica, si recherà poi, nel corso di una crociera aerea mondiale, a gettare i suoi volantini, ed i suoi doni, in tutto il mondo.

L'iniziativa avrà indubbiamente un grande successo nel campo della esportazione di un prodotto del quale abbiamo non soltanto esuberanza ma anche una produzione che, per i suoi tipi e per la sua fama, merita certamente di conquistare o riconquistare i mercati di tutto il mondo. Noi ve lo possiamo dire, con sicura conoscenza: perchè le grandi marche associate, con un pensiero del quale non sappiamo come ringraziarle, hanno pensato di rimetterci in dono una cassetta dei preziosi prodotti. Veramente il dono è stato inviato al nostro Direttore: ma noi siamo come una famiglia. Ne abbiamo assaggiato tutti. E, vi assicuriamo, il mondo ci è parso, per un poco di tempo, (nonostante i comunicati che ci piovono addosso con tutte le disgrazie del mondo), notevolmente più bello.

IL RADIOLOGO
Dott. MARIO ZECCHINI
ha ripreso
la sua attività
Ambulatorio 9.12 15-18
Trento via Oriola 5 . tel. 15-69.

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

SCARPE di fiducia per ogni esigenza da Postai - Trento, via Oriola.

IMPERMEABILI uomo qualità superiore, continui arrivi da Turisport - Trento, via Roma.

TUTTI gli articoli elettrici apparecchi radio. Bonmassar angolo Oss Mazzurana - via Diaz.

COMPERO furgone Topolino - BL ottime condizioni, Ritter viale Trieste, 14 - Bolzano.

LOCALI

QUARTIERE 3 stanze cercasi pagando buon affitto. Filippi Augusto via Roma 74 - Trento.

RINFORZA VENTRICOLO
AGEVOLA DIGESTIONE
TINTURA STOMATICA Foletto
nelle farmacie

NOTIZIE DA RIVA

Una candidatura al Senato

La notizia che il dr. G. A. Mott è stato prescelto nella rosa dei candidati al Senato dalla direzione provinciale della D. C., quale esponente del collegio elettorale della Valsugana e Primiero, è stata accolta con vivissimo compiacimento anche nella nostra città dove il dr. Mott risiede da parecchi anni.

Al dr. Mott esprimiamo con il compiacimento dei concittadini i più fervidi auguri, per l'altissima carica rappresentativa alla quale sarà senza dubbio chiamato.

Resti umani rinvenuti negli scavi per la fognatura

Nell'eseguire gli scavi per la conduttura della nuova fognatura cittadina, nei pressi della sede della Fraglia rivana della vela, gli operai hanno tratto alla luce resti di scheletri umani che si trovavano sepolti a poco più di un metro di profondità. Altri resti sono stati notati nel terreno nei pressi degli scavi.

Una sfuriata temporalesca

Nel pomeriggio di lunedì una improvvisa sfuriata di fortissimo vento ha messo sottosopra le vie cittadine, senza peraltro causare danni.

La temperatura in questi giorni, dopo parecchio tempo che il clima era pressochè primaverile, si è irrigidita.

Iscrivere le tessere UNRRA

Il comitato comunale UNRRA tessile ha finita la distribuzione delle tessere UNRRA agli aventi diritto, concludendo così le operazioni affidate al Comune. Ora gli intestatari delle tessere che non l'hanno ancora fatto devono provvedere alla iscrizione presso lo spaccio di via Maffei, operazione che è obbligatoria pur non vincolando ad alcun acquisto. Mancando l'iscrizione allo spaccio i titolari delle tessere perderanno qualsiasi diritto al prelevamento delle merci che verranno poste in distribuzione nel corso dell'anno corrente.

Ritirare le carte annonarie

Da domattina presso l'ufficio annonario comunale verrà iniziata la distribuzione delle tessere per il quadrimestre marzo-giugno 1948.

Tutti i consumatori residenti in città devono provvedere al ritiro delle carte annonarie nella giornata di domani, mentre quelli delle frazioni possono presentarsi all'ufficio nel giorno 20 e seguenti.

CRONACHE DI ROVERETO

Denunce per furto e favoreggiamento

In seguito allo sviluppo delle indagini relative al furto di due motori, avvenuto ad Ala tempo fa, in danno della ditta Leonardi di Riva, i carabinieri hanno assodato che il furto in parola era stato commesso dal personale addetto alla costruenda sottostazione ferroviaria di Ala.

In seguito a ciò sono stati denunciati Claudio Casagrande di anni 25, Aldo Bazzanella di anni 25, Gino Creazzi di anni 24. Per favoreggiamento sono stati denunciati Fernando Gaiga di anni 25 da Selva di Progno, Verona; Beniamino Bonaffini di anni 32, da Verona; Fiore Dalla Costa di anni 49, da Enego, Vicenza; Luigi Soini di anni 46 e Pia Trainotti di anni 42 da Chizzola.

Cose dell'altro mondo

Questo è il titolo di un lavoro teatrale che verrà prossimamente rappresentato dalla filodrammatica della soc. sportiva «Quercia».

Ciclisti attenzione

E' stata ripristinata in pieno l'ordinanza comunale relativa alla circolazione delle biciclette. Si ricorda a tutti i ciclisti l'obbligo di avere il fanale schermato giallo, anteriore: i freni devono funzionare ottimamente; il parafango posteriore deve essere dipinto in bianco e portare la gemma rossa catarifrangente. I contravventori saranno multati.

Sessione forestale 1948

Si rende noto ai censiti che le richieste per il taglio delle piante sia per uso di commercio che per uso privato e della legna cedua da ricavarsi dai boschi sia privati che comunali per l'anno 1948, devono farsi al rispettivo custode forestale cui è affidata la sorveglianza dei boschi nelle zone di Rovereto centro, Noriglio, Lizzana e Marco fino al giorno 8 marzo a. c.

Entro detto termine saranno pure da insinuarsi i quantitativi di caprini che si intende siano ammessi al pascolo.

Le prediche quaresimali

Molto frequentate, continuano in S. Marco da una settimana, le prediche quaresimali tenute dal padre Epifanio dei Cappuccini.

In Santa Maria invece le prediche hanno luogo tutte le domeniche predicate dal padre Vigilio Larcher dei Francescani.

LA LUNA NEL POZZO

Un'isoletta in mezzo al mar

C'è un'isoletta in val d'Adige, un'isoletta rossa nel gran mare bianco e scudocrociato: si chiama Nomi.

L'isola è terra che emerge dall'acqua e la terra non è acqua: così Nomi non può essere eguale a Pomarolo o a Villa Lagarina o a Rovereto. Emerge dal gran mare, a modo suo.

Recentemente, se le nostre informazioni sono esatte, ha trovato un modo originale di emergere in occasione della distribuzione delle cotonate UNRRA.

Anzitutto il venditore locale avrebbe chiesto il pagamento anticipato: 900 lire tonde riservandosi di dare il resto al ritiro della merce.

In secondo luogo quando s'è trattato di dare il resto lo stesso venditore avrebbe imbrogliato i conti aggiungendo al prezzo un 3,5 per cento che non si trovava nei prezzi praticati fuori dell'isoletta.

Ma qualche isolano non s'è trovato d'accordo su questo modo d'emergere dell'isoletta rossa e s'è ribellato. Era certo un reazionario della peggior specie e meritatamente perciò andava redarguito a parole ed a fatti.

Ma l'indegno isolano ha minacciato ricorso alle autorità repubblicane e democratiche («alleate dei reazionari e capitalisti», già si sa...) ed allora sulla porta del negozio è comparso un cartellino che pubblichiamo nel testo integrale:

Comune di Nomi - Provincia di Trento - Comitato comunale UNRRA Tessile, 24 gennaio 1948.

AVVISO

Allo scopo di rivedere le operazioni della vendita cotonate UNRRA a pagamento s'intano (s'invitano n.d.r.) tutti coloro i quali hanno acquistato dette cotonate a presentarsi entro il 31 gennaio c. m. presso lo Spaccio di vendita.

Il Comitato

Direte voi: «Ma chi era quel disinvolto negoziante dell'isola rossa?».

Era il sindaco.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 17.2.1948)

Rend. 3.50 % 82.95; Rend. 5 % 87.70; Red. 3.50 % 68.85; Red. 5 % 88.40; Prest. Ric. 68.30; . Obblig. Venezie 3.50 % 97; B. T. 5 % 48 99.50; B. T. 5 % 49 99.75; B. T. 5% 50.I 98.85, B.T. 5 % 50-II 98.75, B. T. 5 % 50.III 98.40; B. T. 5 50.IV 98.70; B. T. 5 % 51 99.50; B. T. 4 % 51 93.15; B. T. 5 % 51 conv. 98.30; Assicurazioni Generali 11000; Centrale 4650; Cotonif. Cantoni 27500; Lan. Rossi 12000; Fibre Tessili 2210; Snia Viscosa 8475; Montecatini 255; Dalmine 960 Ansaldo 208; Breda 160; Bianchi 203; Isotta 48; FIAT 299; SADE 635; CIELI 1050; Edison 1800; Sarda 605; Seso 580; SIP 875; Romana Elettrica 1570; Distillerie Italiane 2680; Romana Zuccheri 1000; ANIC 1300; Italiana Gas 370; Rumianca 187; Iniziativa Edilizia 645; Beni Stabili 3270; Italcementi 3000 Pirelli Italiana S.p.a. 1640; Pirelli e C. 2354.

CAMBI ESPORTAZIONE:

Dollaro chèque 571; telegraf. 572; franco svizzero 138; sterlina 1833.

Film

ITALIA: Ettore Fieramosca (adulti)
MODENA: Contrabbandieri (adulti)
ROMA: Ciao, bellezza (tutti)
SOCIALE: Così scura è la notte. (adulti)
VITTORIA: L'infanzia di Massimo Gorki. (tutti)

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum», Trento

Munito dei Conforti religiosi, spirava serenamente stasera alle 19

Lodovico Pontalti

di anni 45

Lo partecipano con profondo dolore la moglie, i figli Carmela, Beppino e Romano, la mamma ed i parenti tutti.

Civezzano, 17 febbraio 1948.

Il funerale avrà luogo nella Arcipretale di Civezzano e partirà dalla casa dell'Estinto alle ore 10 di giovedì 19 corrente.

Serve quale partecipazione diretta.

Stasera, alle ore 19, rendeva la sua bell'anima a Dio

Quintilio Sembenotti

di anni 79

Lascia inconsolabile la moglie *Rosina* nata *Bazzanella*, i figli, i nipoti e tutti i parenti.

Trento, 17 febbraio 1948.

Il funerale partirà dalla propria abitazione, in località Salè n. 11, il giorno di giovedì 19 e l'ora relativa sarà affissa alla porta delle chiese.

Oggi alle 18, confortata dal Santo Viatico e dalla Benedizione Papale è spirata serenamente

LEOPOLDA BUCCELLA ved. BERTOTTI

di anni 95

Profondamente addolorati i figli rag. *Luigi, Ida, Giustina* ved. *Pallaveri, Amelia* ved. *Telch, Giuseppe* con la moglie *Nina Delmonte* e i numerosi nipoti e pronipoti, lo annunciano agli amici e conoscenti perchè la ricordino nelle loro preghiere.

Trento, 17 febbraio 1948.

I funerali seguiranno giovedì 19 corr. alle 15.30, partendo da via S. Croce, 90.

Ieri sera alle ore 20 confortata dai Sacri Carismi di nostra Santa Religione, spirava la sua bell'anima nel bacio del Signore.

OTTILIA ved. BETTINI n. GIOVANNINI

di anni 74

I figli Valeriano, dott. Giovanni, Riccardo con la moglie Carmela n. Zanolli e la figlia Annamaria, Paola e Antonio, le sorelle Ersilia e Maria, i cognati, i nipoti e parenti tutti ne danno il triste annunzio raccomandando la cara Estinta alle preci dei buoni.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 corr. ad ore 14, partendo da Via della Terra.

Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.

Serve quale partecipazione diretta.

Rovereto, 17 febbraio 1948.

ASTA PUBBLICA DI 300 TAPPETI

I Magazzini Generali della SACEIRAV provvederanno alla vendita mediante asta pubblica di n.ro 300 tappeti orientali e nazionali scelti di ogni dimensione e stile, giacenti presso quei magazzini. L'asta avrà luogo nel salone del Caffè degli Specchi, via G. Manci, nei giorni di sabato 21 corr. e domenica 22 corr. dalle ore 17 alle 19 e dalle ore 21 alle 23.

Si avverte inoltre che la vendita sarà preceduta da un'esposizione generale di detti tappeti nella giornata di giovedì e venerdì 19 e 20 febbraio dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 23.

Data l'importanza della scelta dei tappeti si consiglia di visitare l'esposizione.

INGRESSO LIBERO